

Comunicato **63**/mg
Cagliari, 13 aprile 2011

NOTA STAMPA**INCIDENTE SARAS.
DICHIARAZIONE DEL SEGRETARIO REGIONALE CISL, GIOVANNI MATTA**

Un urgente incontro con il Presidente della Regione, gli assessori della Sanità e del Lavoro e imprenditori, è stato chiesto dai sindacati per rilanciare l'accordo firmato nel 2007 su sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

In Sardegna non c'è solo un problema di più lavoro, ma anche di più sicurezza sul lavoro, come ampiamente dimostrato dai drammatici fatti di questi giorni, che si aggiungono a un quadro statistico che vede la nostra regione conservare un'alta percentuale di infortuni nonostante la diminuita occupazione (30 morti e 18 mila infortuni nel 2010).

In attesa di conoscere i risultati dell'inchiesta aperta dalla magistratura, si può già affermare che l'altro giorno in quella zona dello stabilimento SARAS si è verificata una grave sottovalutazione dei rischi rispetto ai parametri di sicurezza previsti dai decreti 81/2008 e 106/2009.

Il problema della tutela della sicurezza dei lavoratori nelle fabbriche e nei cantieri della Sardegna fu argomento di una lunga trattativa con la Regione, conclusa nel 2007 con la firma di un'intesa, con copertura finanziaria, che prevedeva un'azione di monitoraggio costante sull'andamento della prevenzione, accertamenti dei rischi e iniziative di prevenzione e sensibilizzazione capillare al problema.

Il sindacato vuole sapere che cosa è stato di quell'accordo e come l'amministrazione regionale intende intervenire per governare una problematica vitale per i lavoratori.

Lo sdegno non deve essere l'emozione di un momento, ma segnare l'avvio di azioni concrete che durano tutti i giorni dell'anno.

Il segretario regionale
Giovanni Matta